

Rossella Brescia a **Colorado** «Sono una ballerina sexy ma nella comicità ho trovato me stessa»

FRANCESCA D'ANGELO

ROMA

■ ■ ■ Eleganza e ironia. La bellezza eterea e quella, ammiccante, dei calendari sexy. Il riserbo (appreso) e l'innato impulso a esprimere, schiettamente, la propria opinione. Benvenuti nel mondo di Rossella Brescia (nella foto a destra): un groviglio di emozioni, passionali e intense, che prendono corpo in punta di piedi. Come una danza: di carattere, ma senza sbavature. Persino quando si toccano argomenti delicati come la sfera privata, la Brescia abbozza con stile: «Ora sono molto serena», racconta riferendosi alla nuova relazione con il coreografo Luciano Cannito. «Certo, non è che mi faccia proprio piacere il chiacchiericcio nato attorno alla mia vita privata, ma fa parte del lavoro. Adesso non c'è altro da aggiungere: mi sono lasciata, il nuovo amore è svelato... che altro potete scrivere?». Cortese cambio di argomento, dunque. Anche perché, di novità, abbonda la sua sfera professionale: in tv, la vedremo nella fiction "Vous les femme", nel ruolo di guest star. Interpreterà un'amica di Debora Villa, dando vita a uno spassoso siparietto. Poi, l'11 gennaio, sarà la mattatrice di **"Colorado"**, la domenica su Italia 1.

Mi tolga una curiosità: come ha fatto una ballerina di classica a trasformarsi in ironica mattatrice?

«La comicità è sempre stata nelle mie corde: trovo che sia molto sano guardarsi con distacco, prendersi poco sul serio. Inoltre i ruoli comici mi permettono di sfogarmi e di buttare fuori tutto!».

Sì, ma lei ha studiato danza all'Accademia di Roma. Perché non sfruttare il suo talento in tv?

«Preferisco ballare a teatro: senza nulla togliere agli stacchetti televisivi, amo la danza classica e non mi viene in mente alcuna trasmissione che dia spazio a questa disciplina. A parte "Amici", ovviamente: da Maria tornerei subito ma il serale del talent show si sovrappone alle registrazioni di **"Colorado"**. Quest'anno, comunque, cercherò di andare a trovarla, magari facendo slittare qualche registrazione».

Avrà sicuramente seguito i dibattiti che infiammano il talent. Delle tre fazioni, Celentano - Garrison e Maura, in quale si riconosce?

«Mi schiero con la Celentano. Per ballare non basta il talento. Senza un bel collo del piede, per esempio, non si può certo aspirare a "Il lago dei cigni". Potrà sembrare un ragionamento duro ma i requisiti tecnici e fisici fanno parte del talento. Tutti possono ballare, a casa propria. Ma se si ambisce al palcoscenico...».

Torniamo a **"Colorado". La nuova stagione presenta novità e qualcuno già vi paragona a **"Drive in"**.**

«Non mi sembra un accostamento azzeccato: non vorrei deludere nessuno, ma da noi non ci saranno le "donnine" del "Drive In" (ride, ndr). Gli sketch però saranno più serrati, avremo un cast di cabarettisti numerosi e molte new entry femminili, come Lucia Vasini, hostess di Alitalia. Finalmente

non sarò sola nel tenere a bada Beppe Braida, Giovanni Cacioppo e i fichi D'India».

Però, almeno, vi siete affrancati dal paragone con **"Zelig".**

«Non se ne poteva più! **"Colorado"** e **"Zelig"** sono solo buoni "vicini di casa"».

In tv ha esordito con Pippo Baudo, continuando con altri grandi, tra cui Gerry Scotti e Maria De Filippi. Come definirebbe ognuno di loro?

«Baudo è il re della tv. La **De Filippi**, la regina. Gerry, il più amato dagli italiani. È un personaggio a 360°, ma non mi riferisco alla circonferenza».

Ballerina, volto tv ma anche "piccola Cucinotta". Ha persino un calendario sexy all'attivo, per Max.

«Per quel calendario, mi hanno letteralmente inseguita per sei mesi. All'inizio infatti non ne volevo sapere, poi ho accettato: il fotografo era Fabrizio Ferri. Una garanzia: è vero artista, che conosce molto bene il mondo dei ballerini. Non ne rifarei un altro».

Pentita?

«È che non esistono più i calendari di una volta: il mio o quello della Bellucci erano davvero artistici. Adesso invece...»

